

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia... L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO... PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esecutivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

Il Cancelliere Hitler verrà in Italia nella prima quindicina di maggio

Il Führer alloggerà al Quirinale - Grande rivista navale e rivista delle Forze Armate, esercitazioni militari ed aeree in suo onore

ROMA, 28 febbraio
La visita del Führer e Cancelliere del Reich in Italia avrà luogo nella prima quindicina del prossimo maggio. Il Führer e Cancelliere del Reich si tratterà in Italia circa una settimana e durante la sua permanenza alloggerà al Palazzo del Quirinale.
Per tutto il periodo del suo soggiorno, durante il quale è prevista anche una visita a Napoli e a Firenze, è stato già tracciato un vasto programma che comprenderà, tra l'altro, una grande rivista navale, una rivista delle Forze armate ed esercitazioni militari e aeronautiche e tre grandi manifestazioni organizzate dal P.N.F. in onore del Führer. (Sofani)

riuscitissima sintesi esaltava la gioventù italiana del Littorio, o quindi quello dei dispendii comunali che, presentando la simbolica figurazione dell'autarchia in cielo, in mare e in terra, faceva sfilaro per la prima volta in Milano due reparti con il passo romano di parata, che ha sollevato vivissimi applausi. Veniva poi la successione dei 98 carri partecipanti, tra cui quello del Popolo d'Italia con la Sours Littoria che si abbatte sul bolscevismo.

Le questioni italo-britanniche esaminate minutamente a Londra

Imminente partenza per Roma dell'Ambasciatore Lord Perth - Sempre maggiori adesioni alla politica di Chamberlain

Un'altra mozione laborista di protesta respinta ai Comuni

LONDRA, 28 febbraio
Anche oggi durante la seduta alla Camera dei Comuni, sono state svolte varie interrogazioni. In risposta al deputato liberale Mander, Chamberlain ha dichiarato che l'identità della persona che lo preoccupa nell'accezione da parte della Italia della formula britannica per il ritiro dei volontari dalla Spagna e la concessione dei diritti di belligeranza non interessa il pubblico. Il deputato socialista Fletcher, pure alla Camera dei Comuni, ha chiesto assicurazioni che nelle conversazioni con l'Italia il Governo britannico non assumerà l'obbligo di pareggiare il bilancio di Stato italiano. Il segretario finanziario alla tesoreria col Colville, ha manifestato viva sorpresa per il fatto che il deputato possa supporre che il pareggio del bilancio dello Stato italiano o quello di qualunque altro Paese sia una questione suscettibile di trattative e di discussioni internazionali.
In risposta ad una interrogazione del deputato laborista Benn, il Primo Ministro Chamberlain ha ammesso che l'Italia abbia chiesto di partecipare alla difesa del Canale di Suez ed ha aggiunto che la questione non farà parte del programma delle conversazioni italo-britanniche.
Attualmente si sta discutendo la questione della nomina di Lord Halifax a Ministro degli Esteri, protestando per il fatto che Lord Halifax, essendo un pari del Regno, non può partecipare ai lavori della Camera elettiva. Attesi, però, non ha avuto scampo eppure fra gli altri elementi dell'opposizione infatti a nome dei liberali di opposizione, Sir Arnold Scahill ha detto che, pur disapprovando le direttive di politica estera di Chamberlain, crede il Governo deciso di seguirlo e deve riconoscere che Lord Halifax è l'uomo più adatto a coprire la carica di Ministro degli Esteri. La mozione di protesta del partito laborista, presentata da Attlee, è stata infine respinta con 226 voti contro 59. Hanno votato contro i liberali e i gruppi liberali dell'opposizione, lasciando per conseguenza isolati i laboristi.
Lo stesso giorno ha aggiunto che la questione non farà parte del programma delle conversazioni italo-britanniche.
Attualmente si sta discutendo la questione della nomina di Lord Halifax a Ministro degli Esteri, protestando per il fatto che Lord Halifax, essendo un pari del Regno, non può partecipare ai lavori della Camera elettiva. Attesi, però, non ha avuto scampo eppure fra gli altri elementi dell'opposizione infatti a nome dei liberali di opposizione, Sir Arnold Scahill ha detto che, pur disapprovando le direttive di politica estera di Chamberlain, crede il Governo deciso di seguirlo e deve riconoscere che Lord Halifax è l'uomo più adatto a coprire la carica di Ministro degli Esteri. La mozione di protesta del partito laborista, presentata da Attlee, è stata infine respinta con 226 voti contro 59. Hanno votato contro i liberali e i gruppi liberali dell'opposizione, lasciando per conseguenza isolati i laboristi.
Rapido e dettagliato esame delle questioni anglo-italiane

La poderosa efficienza dell'aviazione illustrata da S. E. il Gen. Valle

ROMA, 28 febbraio
Il sottosegretario di Stato per l'aeronautica, Generale Valle, col titolo "L'Aviazione dell'Italia Fascista" ha dedicato all'Arma dell'Aviazione, cui la volontà del Duce, ha dato splendore e potenza, un importante studio, corredato di note integrative, che appare nella rassegna italiana.
Meditazioni ai delicati avvenimenti politici di questi ultimi anni, il Generale Valle illustra il progresso aeronautico che essi avvenimenti hanno incrementato.
Dite, fra l'altro, che la rapidità con cui è progredito il nostro sercio in questi ultimi anni ha messo in viva prova gli Stati maggiori di tutto il mondo, lasciandoli perplessi ed incerti di fronte al problema centenario della produzione quantitativa. Un apparecchio bellico, come è noto, deve durare "quantitativamente" di più o almeno quanto è prevista la sua durata nei riguardi dell'usura. Per evitare il collo di bottiglia qualitativo di una serie di linee di apparecchi, è necessario, quindi, adottare formule di estrema entità e, soprattutto, tradurre in serie con grandissima velocità. Per questo occorre una perfetta intesa tra la parte organizzativa e organica, una completa organizzazione per gli studi e per le esperienze ed una complessa attrezzatura per le operazioni di serie. Intesa che è stata realizzata in Italia dalla volontà lungimirante del Duce, per aver confidato al sottosegretario di Stato Valle, l'incarico di sottosegretario di Stato per l'aeronautica.
Il Generale Valle, rievoca le vittorie di primato dell'Aviazione Italiana, non a fini esibizionistici, ma per l'analisi dell'istintivo superamento e passa ad illustrare lo sviluppo della produzione, ma, quattro dei armoniosi e sistematici, e del primario servizio, si che tutta l'industria italiana ne beneficia.
Dopo aver trattato della organizzazione civile, il sottosegretario passa, infine a parlare del problema del personale. Esso - egli afferma - sotto il duplice aspetto qualitativo e quantitativo non è stato mai oggetto di preoccupazioni.
Con le varie provvidenze concesse dal Re, si è superata ormai di gran lunga la cifra base di 10.000 piloti e si è adeguato il sistema di istruzione ai nuovi aspetti ed alle maggiori esigenze dell'arma moderna. Nel complesso - conclude il Gen. Valle - l'aviazione italiana ha raggiunto lo sviluppo completo dei programmi previsti, e risulta oggi un strumento perfetto ed efficace in tutti i particolari e in tutte le speciali militari e civili, presenti e future.

Il riconoscimento dell'Impero italiano deciso nel convegno dell'Intesa Balcanica

Piena indipendenza dei singoli Stati di fronte alla S. d. N. e di fronte ai terzi - Invio di addetti commerciali nella Spagna di Franco - Approvazione del patto di amicizia italo-jugoslavo

ANKARA, 28 febbraio
Al termine dei lavori del Consiglio dell'Intesa Balcanica, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:
"Il Consiglio permanente della Intesa Balcanica si è riunito ad Ankara, sotto la presidenza di Metaxas, Presidente del Consiglio ellenico, il 25, 26 e 27 febbraio, colla partecipazione di Stojadinovic, Commissario Rusta Aras. I rappresentanti degli Stati membri dell'Intesa hanno proceduto ad uno scambio di vedute d'insieme su tutti gli aspetti della politica generale ed hanno deliberato su questioni che li interessano più particolarmente.
E' stato unanimemente constatato che l'Intesa Balcanica ha avuto un ruolo dei più fecondi per il mantenimento della pace e della tranquillità in questa regione d'Europa e che essa costituisce un fattore dei più solidi per la realizzazione dell'ideale di pace che non cessa di perseguire. La perfetta concordanza di vedute su tutte le questioni di politica generale e di interesse comune e sulle relazioni scambievoli si è, come sempre, manifestata in tutte le deliberazioni del Consiglio e la solidarietà che unisce i membri dell'Intesa si è rivelata più forte e solida che mai.
Gli Stati dell'Intesa Balcanica, fedeli ai principi cui si è ispirato, nella sua origine, il patto della Società delle Nazioni, sono decisi a restare membri della istituzione giuridica. Rilevano che l'opera di questa istituzione deve essere conforme al principio del rispetto assoluto della loro indipendenza politica e della loro egualianza perfetta di fronte a tutti gli altri membri della Lega.
Fermamente risolti a non immischiarsi nelle questioni concernenti la politica interna di altri Stati, i Governi dell'Intesa Balcanica sono decisi a non tollerare alcuna intromissione di qualsiasi natura essa sia, nei loro affari interni.
Buoni rapporti con ciascuna delle Potenze Mediterranee
Durante lo studio delle questioni riferentisi alla politica mediterranea dell'Intesa Balcanica, il Consiglio è stato del parere che la politica sulla quale gli Stati membri dell'Intesa Balcanica si sono trovati internamente d'accordo fin dall'inizio, per ciò che concerne il bacino del Mediterraneo, è una politica di buoni rapporti e di cooperazione, allo scopo di mantenere la pace con ciascuna delle principali Potenze rivierasche, ossia l'Inghilterra, l'Italia e la Francia.
L'Intesa ha seguito questa politica in perfetta armonia tra i suoi membri ed ha spiegato sforzi fruttuosi per rafforzare i legami dei quattro Paesi alleati con le suddette Potenze mediterranee. Dopo aver attraversato le varie vicende, la questione etiope è diventata insensibile per l'Intesa Balcanica.
Perseguitando nella realizzazione della loro politica mediterranea comune, gli Stati alleati hanno fatto seri sforzi nel campo del riavvicinamento con la Potenza summenzionata e sono riusciti a consolidare le loro relazioni amichevoli con essa.
In quest'ordine di idee si è posta la Jugoslavia concludendo con l'Italia un patto di amicizia e d'armistizio, ed, in base a relazioni con quelle che due altri Stati membri dell'Intesa e rivieraschi del Mediterraneo avevano già stabilito attraverso patti simili con questa Potenza.
D'altra parte il Consiglio permanente ha constatato che, intanto, la Jugoslavia ha nominato un nuovo Ministro plenipotenziario a Roma, accreditato presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia. La Romania che si trova attualmente in una situazione simile, si è a sua volta decisa ad accreditare senza ritardo un nuovo Ministro a Roma.
Di fronte a questi fatti che hanno dimostrato, una volta di più, la perfetta concordanza di vedute che esiste tra i membri dell'Intesa Balcanica circa la suddetta politica mediterranea, il Consiglio ritiene che, per facilitare la cooperazione internazionale nel bacino mediterraneo, la Grecia e la Turchia dovranno conformare il loro atteggiamento nella questione della Etiopia alle relazioni amichevoli che esse intrattengono con l'Italia.
Il Consiglio è anche convinto che un passo importantissimo sarebbe fatto nel campo della cooperazione internazionale, con l'eventuale adesione dell'Italia alla convenzione di Montreux.
Invio di agenti nella Spagna nazionale.
Il Consiglio permanente dell'Intesa Balcanica ha poi ratificato le decisioni dell'ultimo Consiglio economico riunito ad Atene. Ha deciso di mantenere la sua politica di non intervento negli affari spagnoli. Agenti potranno essere delegati e ricevuti dagli Stati membri dell'Intesa per stabilire un contatto con il Governo del Generale Franco e assicurare, così, la salvaguardia dei loro interessi economici.
Il progetto di trattato addizionale turco-ellenico, presentato dal Presidente Metaxas e da Rusta Aras, ha per oggetto l'estensione della collaborazione derivante dal patto dell'Intesa orientale turco-ellenico nel quadro degli impegni esistenti.
Il Consiglio ha deciso infine che le due prossime sessioni si terranno nel settembre del 1935 a Ginevra e ai primi di febbraio del 1936 a Bucarest.

La stampa londinese mette in rilievo il riconoscimento dell'Impero italiano da parte dell'Intesa Balcanica

LONDRA, 28 febbraio
Tutti i giornali sottolineano il comunicato ufficiale pubblicato oggi ad Ankara alla fine della conversazione delle Nazioni baltiche annunciando che la Turchia, la Grecia, la Jugoslavia e la Romania hanno deciso di riconoscere la conquista italiana dell'Abissinia e che coopereranno con la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia per la pace nel Mediterraneo.
Grande rilievo in Germania

tro Governi che insistono sui buoni rapporti mediterranei e tengono ad escludere, come intollerabile, una intromissione di qualsiasi natura nei loro affari interni, avranno probabilmente considerato anche le posizioni create dagli accordi precedentemente conclusi con altri Governi per una cessazione più o meno ampia dei loro porti alluso di flotte da guerra sminuire, che rappresenta uno spostamento nel sistema di questi rapporti mediterranei e di quel principio dello status quo mediterraneo al quale tutti gli Stati grandi e piccoli dichiarano di tenere in eguale misura. Naturalmente - prosegue il giornale - un tutti e quattro gli Stati dell'Intesa Balcanica possono oggi definire, allo stato attuale dei fatti, nello stesso tono i loro rapporti con l'Italia. Potenza mediterranea. Ma vi è da sperare che il tempo e la ragione - una reale politica d'indipendenza possono portare a più utili e larghi chiarimenti.
L'adesione dell'Italia alla convenzione di Montreux, sollecitata dai quattro Governi, è anche desiderata da altri Stati. Il problema è complesso per le nuove condizioni create nel Mediterraneo da tali convenzioni e va considerato con la necessaria ponderazione. Notevole, infine, l'accentamento da quattro Governi al Governo nazionale spagnolo del Gen. Franco, presso il quale saranno inviati particolari agenti rappresentativi dei loro interessi.

S. E. Starace alla grandiosa manifestazione dopolavoristica milanese

Il segretario del Partito acclamato da 150 mila lavoratori lombardi

MILANO, 27 febbraio
S. E. Starace, Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha voluto essere presente al alcune interessanti fasi della grandiosa manifestazione dopolavoristica milanese, che, organizzata dal Dopolavoro provinciale ha fatto affluire una massa di oltre 150.000 lavoratori in cinque diverse zone.
A Bellagio, a Morate e a Como
Accompagnato dal Prefetto e dal Federale di Milano, il Ministro segretario del P. N. E. è giunto poco dopo le 10 a Bellagio, dove è stato ricevuto dal Prefetto e dal Federale di Como, dai gerarchi milanesi e dai dirigenti del Dopolavoro. Il Generale, salutato dalle acclamazioni delle masse dei dopolavoristi disinnanziato lungo tutta la riva del lago di Como, ha ricevuto a Bellagio, tutta l'adorna di scritte inneggianti al Duce, gli onori delle formazioni locali della Milizia e della G.S.B. È stato ricevuto dalla folla che a gran voce invocava il Duce, ha preso imbarco sul battello XXVIII Ottobre.
Il segretario si è quindi portato a Morate, dove pure una grande folla lo ha accolto con invocazioni al Duce. A Morate, in una manifestazione dopolavoristica, il segretario ha assistito alla partenza di circa 4000 lavoratori per la battaglia di Solferino, capeggiata dai reparti ciclisti della G.S.B. Più tardi S. E. Starace è tornato nuovamente sul lago ed è sbarcato a Como.
Quivi, sulla Piazza Carrovi, grandissima, erano riuniti mille tribune, il grido: "Duce! Duce!" ha echeggiato all'unisono salutano il Segretario del P. N. E. che ha assistito alla sfilata dei carri del Carrozo romano. Dopo aver reso omaggio alle spinte dei Caduti, il segretario

Compiacimento a Istanbul per il riconoscimento dell'Impero italiano

ISTANBUL, 28 febbraio
Il comunicato ufficiale pubblicato a conclusione delle riunioni del Consiglio permanente dell'Intesa Balcanica, il quale annuncia il riconoscimento dell'Impero italiano, è stato accolto con un senso di sollievo dagli ambasciatori turchi che considerano questa deliberazione un contributo alla distensione dei rapporti tra le potenze europee.
Compiacimento a Istanbul per il riconoscimento dell'Impero italiano

Soddisfazione a Belgrado

BELGRADO, 28 febbraio
Il comunicato dell'Intesa Balcanica è stato accolto con viva soddisfazione negli ambienti politici di Belgrado. Il fatto che l'Intesa balcanica ha approvato ancora una volta la politica di amicizia della Jugoslavia verso l'Italia, menzionata nel comunicato ufficiale del riconoscimento dell'Impero italiano, viene considerato in questi ambienti come indice di una buona politica condotta da Stojadinovic, il quale con gli accordi con l'Italia e con la Bulgaria ha elevato il prestigio dell'opera del Regno contribuendo al suo consolidamento.

L'eco a Budapest

BUDAPEST, 28 febbraio
Il "Pesti Ujszo" di questa sera, mette in rilievo in un editoriale i risultati della conferenza di Ankara, sottolineando come nei Paesi balcanici si vada compiendo una generale ondata di riconoscimento del riconoscimento dell'Impero italiano, che viene ispirata al desiderio di tenere conto del dato di fatto della amicizia con l'Italia e della collaborazione nel Mediterraneo. Analizza poi gli altri punti del comunicato, concludendo che i Paesi balcanici vanno assumendo una posizione favorevole alla considerazione della realtà internazionale.
Dimostrazione di saggio realismo politico

Spaak si rifiuta di praticare una politica ostile alle potenze totalitarie

BRUSSELLE, 28 febbraio
In un altro importante discorso pronunciato davanti alla massa operaia di Tubize, il Ministro degli Esteri Spaak, ha riconfermato il suo atteggiamento politico, atteggiamento che minaccia di creare una scissione nelle file socialiste. Egli ha dichiarato, cioè, che si rifiuta di praticare una politica ostile alle Potenze totalitarie, considerando un vero arbitrio quello di occuparsi dei Regimi interni degli altri Paesi.
Dopo aver detto che non intende occuparsi di politica estera su tali concetti, il Ministro ha specificato che il Belgio deve seguire una politica di rigorosa indipendenza, poiché esso costituisce un elemento essenziale per l'equilibrio europeo. A rivederlo un oratore comunista fatto rimarcare che l'Internazionale contro l'accordo di non intervento in Spagna, Spaak ha replicato energicamente che l'Internazionale regola la politica socialista ma non quella del Ministro degli Esteri, il quale dirige la politica del Paese.
Il Ministro Spaak è stato calorosamente applaudito dall'unanimità degli ascoltatori.
Il corrispondente diplomatico del "Times" sostiene che Lord Perth è continuato anche durante il week-end ad avere colloqui con Lord Halifax, scrive essere evidente il desiderio di passare in rivista il più minuziosamente possibile tutte le questioni anglo-italiane nel più breve tempo possibile che Lord Perth possa essere a Roma al principio della settimana.
L'atteggiamento della Russia sovietica sulla questione spagnola è divenuto fortemente ostile e, mentre si discuteva, si discuteva con molta rapidità, la stampa non manca di far notare come la "Times", che mentre l'Italia, la Francia e la Germania hanno già accettato il piano britannico per il ritiro dei militari dalla Spagna, il signor Maslov non ha ancora fatto conoscere il pensiero del suo Governo e perciò non si sa ancora quando si potrà riavviare il Comitato di non intervento.
Il corrispondente del "Times" da Roma mette in rilievo con parole di approvazione, l'atteggiamento della stampa italiana nei riguardi delle conversazioni italo-belgiche e il merito mantenuto dai giornali sugli argomenti che potranno essere discussi.
Il corrispondente olandese le voci lanciate in questi giorni, molto del preciso scopo di impedire o turbare la possibilità di un accordo italo-inglese. Un esempio di questo tipo fantastico - aggiunge - lo si può avere scorrendo il domenica, "People's Journal" populissimo che appartiene al laborista Daily Herald.
Secondo questo foglio, e tradizionalmente testualmente, nelle conversazioni fra Londra, Berlino e Roma si discuteva con Hitler la questione delle colonie e sarà permesso a Mussolini il riconoscimento inglese della conquista italiana dell'Abissinia. La cambio la Gran Bretagna d'annullerà un armistizio nella corsa agli armamenti, ponendo come base che la flotta inglese non sia inferiore alla flotta riunita della Germania e dell'Italia. L'Aeronautica britannica dovrebbe essere eguale a quella tedesca o italiana, secondo quale delle due sarà la più forte. L'Esercito inglese, regolare e territoriale, deve essere eguale all'Esercito tedesco e all'Esercito italiano.
Come si vede, non mancano i corrispondenti diplomatici che corrispondono alla mancanza di alcune notizie con abbondante fantasia e molta ingenuità.

Un fastoso rito nuziale suggella le nozze Duca di Genova - Contessina di Ricaldone

Sovrani, Principi e alti dignitari convenuti a Torino per presenziare alla solenne cerimonia

TORINO, 28 febbraio. L'anzimozio attorno a Palazzo Chiablese, ove doveva compiersi la cerimonia nuziale, è stata intensissima fin dalla prima mattina. Per presenziare al rito che unirà in matrimonio il Capo della Casa di Genova, S. A. R. il Duca Ferdinando di Savoia con la contessina Luisa Aliaga di Ricaldone, sono giunti stamane a Torino il LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, S. M. la Regina di Bulgaria, il LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, la Principessa Maria di Savoia, la Principessa Matilde di Assia e la Contessa Joanda Calvi di Bergolo.

Sotto la pensilina, la quale era festoni e tendine, presta servizio una compagnia di fanteria con landa e sono convenuti ad attendere gli Augusti personaggi il LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, il Duca di Genova, il Duca di Spoleto, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, il Duca d'Ancona, S. E. Calvi di Bergolo e tutte le autorità cittadine, militari, politiche e civili.

Non appena il convoglio reale è arrestato, scendono il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, che, ricevono l'omaggio dei presenti si avviano alla salita reale, seguiti da S. M. la Regina di Bulgaria e dai Principi. Rapidamente composto il corteo delle vetture reali sulla piazza Carlo Felice e per la via Roma, dirigendosi a Palazzo Reale. Sul piazzale della stazione e lungo tutta la monumentale arcata, i cui palazzi sono pavati ed illuminati, il popolo di Torino è accorso in folla. In alto a porca il primo affrettoso saluto alle Alte Maestà e a tutti i Principi.

Enthusiastico omaggio di popolo

La cerimonia ufficiale è formata. La folla che si è venuta addensando con il trascorrere delle ore in Piazza Castello ed ha assistito in ispirito al rito, conservando un reverente silenzio, ha dalle prime automobili uscenti da Palazzo Reale il segno del termine della cerimonia. L'entusiasmo esplose improvviso e l'invocazione al Re Vittorio e alla Contessina di Ricaldone si è levata e salutare i Sovrani che si presentano al balcone con gli auguri.

La partenza dei Sovrani

TORINO, 28 febbraio. Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, accompagnati dai Principi, dalla LL. EE. Galeazzo Ciano e Luigi Pedrazzi e da tutto l'entourage, hanno lasciato Torino da Portofino alle ore 16.

Il rafforzamento della Giustizia supremo ideale dell'Italia fascista

Il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia

ROMA, 28 febbraio. È stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Carapella per la Giunta generale del Bilancio sullo stato di provvisione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio 1938-39. La relazione comincia con la previsione del spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio 1938-39 (con proposta nella somma complessiva di lire 505.721.000, con l'aumento di lire 29.571.200 in confronto di quella autorizzata per il corrente anno finanziario).

Siffatto aumento è dovuto: ai miglioramenti economici al personale all'incremento normale delle pensioni ordinarie ed a maggiori spese generali. Al centro dell'attività del Ministero di Grazia e Giustizia è, nel campo della legislazione, la riforma dei giudici. Il studio della redazione del testo definitivo del libro primo su «Le persone», mentre è stato anche predisposto il progetto definitivo del libro terzo, su «Le successioni in causa di morte e le donazioni».

La Commissione Reale ha poi autorizzato i suoi lavori per il libro secondo, su «Le cose ed i diritti reali». Il lavoro procede così ordinato e metodico e vivrà così l'incremento e l'attesa, giacché con l'adozione, anche nel campo del diritto privato, più rispondente alle nuove esigenze di vita che il Fascismo ha creato.

La riforma dei codici

Nei riguardi del codice di procedura civile è in corso la redazione del progetto definitivo che sarà poi trasmesso alla commissione parlamentare.

Per il Codice della Marina mercantile si dovrà procedere alla revisione del progetto ed alla redazione del progetto definitivo, nel quale dovranno essere contemplati i profondi mutamenti che i nuovi principi politici hanno apportato, in questi ultimi anni, anche al diritto marittimo.

Anche nei riguardi della delinquenza minorile, necessitano egno le cure dell'amministrazione. Mostra dell'assistenza sociale, tenuta di recente a Roma, ha sicuramente dimostrato tutta la gravosa complessità di questa azione, che, quando particolarmente attendono due istituzioni altamente benemerite: l'Opera Maternità dell'Infanzia e l'Opera Maternità di Infanzia. Per elevare sempre più la preparazione culturale dei giovani, che, dopo l'ammmissione in carriera iniziano il loro tirocinio pratico, sono stati istituiti speciali corsi di perfezionamento presso le Corti di Appello di Bari, Bologna, Cagliari, Pinerolo, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia.

La Romania antepone i suoi diritti sovrani a quelli societari

Soltanto il Governo rumeno potrà autorizzare il passaggio nel suo territorio di un esercito straniero. Occupandosi della nuova carta costituzionale della Romania, il «Giornale d'Italia» ne segnala l'articolo 61 il quale prevede che nessun esercito straniero potrà passare sul territorio rumeno senza autorizzazione da una legge speciale. «La Romania», osserva il giornale, «si garantisce con la sua stessa carta costituzionale dallo insidio. Con questo suo categorico divieto essa ha anche attuato, con un atto unilaterale, la revisione dello statuto della S. d. N. e precisamente di quell'art. 16 il quale dice che entrando in funzione le sanzioni, i membri della S. d. N. prenderanno le disposizioni necessarie per facilitare il passaggio attraverso il loro territorio della forza di ogni membro della Società che partecipi all'azione comune per far rispettare gli impegni della Società. Applicato alla Romania questo impegno significava il rischio di aprire la frontiera della Romania alle truppe sovietiche, le quali, una volta entrate, avrebbero potuto restare. Ora il progetto di giornale - La Romania si oppone contro l'ambiguità degli impegni societari nei loro valori più espressivi e sottolinea la loro revisione ad una delibrazione nazionale interna, nella quale il libero diritto sovrano va avanti a quello superstatuto che figurerebbe espresso dalle decisioni societarie. Questo indirizzo è già stato segnato dal Belgio, dalla Svizzera e da taluni Paesi scandinavi. Il movimento di revisione della S. d. N. per atti unilaterali continua regolare e fatale il suo corso e avanza di un passo con il contributo rumeno. La Romania del 1938 si individua dunque con nuovi atteggiamenti più indipendenti anche nella politica estera. La riprova - conclude il «Giornale d'Italia», è fornita dalla sua adesione alle decisioni del Consiglio della Lega balcanica che oggi si annunciano da Ankara, nelle quali, oltre la conferma del riconoscimento dell'Impero italiano, è previsto un primo passo verso il Governo nazionale spagnolo del Generale Franco, passo il quale sarà accreditato anche un agente rumeno.

Mazzotti e i suoi compagni ritrovati dal Maresciallo Balbo

Il pilota incolombi - Il forzato atterraggio dovuto alla mancanza di benzina

CUPRA, 28 febbraio. Alle ore 13.05 di ieri, dopo un periodo di ricerche inavanti, è stato ritrovato l'apparecchio di un aereo di guerra, il «Caccia» di tipo «C.100» di Maresciallo Balbo, che era stato abbattuto in un'azione di combattimento aerea, avvenuta il giorno 23 del mese scorso, sulla rotta Zadar-Toronto. A causa di una forte deriva, non sufficientemente avvertita, si spostava verso ponente e, sperando l'isola di Tazzerò, veniva a trovarsi sopra una vasta distesa di alta duna, dove l'atterraggio sarebbe stato pressoché impossibile.

I piloti avendo corso dal tempo trascorso in volo di quasi 1000 km. ed avendo quasi esaurito la benzina si diressero verso una zona montuosa, che si profilava all'orizzonte e precisamente verso il Gebel Azzarò, ove fu colta una collina alta, attraversata felicemente. I piloti si apprestarono ad atterrarvi, eccorrendo, rovinando i ciuffi in modo da poter mantenere in vita per quindici giorni. Intanto, il Maresciallo Balbo, in viaggio per la Libia con S. E. Tassoni, dava gli opportuni ordini per la ricerca, che affidava alla direzione del generale Briganti, comandante l'Aeronautica della Libia e inviando a Cupra ed Hon 30 apparecchi militari, compresi quelli ai quattro piloti della Libia, montati su sgabelli, che partecipavano al ricambio che furono ritrovati dalla guerra.

La località esatta del fortunato atterraggio di Mazzotti è 2045 metri di lunghezza e 245 di larghezza, a km. 260 a ponente di Cupra e 140 a sud-sud ovest di Tazzerò.

250 mila soldati cinesi sarebbero accerchiati dai nipponici nello Sciensi meridionale

PECCHINO, 28 febbraio. Circa 250.000 soldati cinesi, secondo quanto si riferisce, sarebbero rimasti in trappola nello Sciensi meridionale, accerchiati dalle forze giapponesi in marcia verso il sud da Tsingtau e ad occidente della provincia dell'Hopi e dell'Henan. Le truppe cinesi cinesi, fuggono ora verso il sud e verso l'est, verso il fiume giallo che segna il confine fra lo Sciensi e lo Shensi. L'ala destra cinese è completamente tagliata dalle forze giapponesi pro-

cedenti dal nord e dall'ovest rafforzato dall'avanzamento. Le forze cinesi in questo settore sono, a completa mancanza di munizioni, hanno dovuto, per loro rifugio, nello montagna, mentre l'ala sinistra cinese è stata scacciata dalle sue posizioni ed ha attraversato il fiume giallo, dirigendosi verso lo Shensi.

La Camera fascista si raduna oggi

ROMA, 28 febbraio. Domani, martedì 1 marzo alle ore 16, la Camera fascista si raduna. La seduta sarà presieduta dal Re. L'assemblea commemorerà anzitutto i compunti deputati Lanfranceschi e Mazzucchi, deceduti recentemente, e passerà ad esaminare l'ordine del giorno, il quale contiene tredici disegni di legge per la conversione in decreti.

Breve sosta a Bombay della Missione italiana diretta nel Giappone

BOMBAY, 28 febbraio. A bordo del «Sanamoni», è giunta la Missione del P. N. diretta in Giappone. A bordo della Missione sono giunti il segretario del Fascio locale e il Console giapponese con vari rappresentanti della numerosa colonia nipponica, il quale ha portato un saluto augurale. La Missione scese poi a terra ha visitato lo sede del Consolato d'Italia e della O.A.U. d'Italia, dove l'Assessore Onofri, capo della Missione, ha risposto con calore parole al patriottico discorso pronunciato dal Console generale. È seguita una cordiale riunione al circolo giapponese, nel corso della quale sono stati scambiati brindisi in omaggio alle due Nazioni amiche ed ai due Governi.

La Romania antepone i suoi diritti sovrani a quelli societari

Soltanto il Governo rumeno potrà autorizzare il passaggio nel suo territorio di un esercito straniero.

Occupandosi della nuova carta costituzionale della Romania, il «Giornale d'Italia» ne segnala l'articolo 61 il quale prevede che nessun esercito straniero potrà passare sul territorio rumeno senza autorizzazione da una legge speciale. «La Romania», osserva il giornale, «si garantisce con la sua stessa carta costituzionale dallo insidio. Con questo suo categorico divieto essa ha anche attuato, con un atto unilaterale, la revisione dello statuto della S. d. N. e precisamente di quell'art. 16 il quale dice che entrando in funzione le sanzioni, i membri della S. d. N. prenderanno le disposizioni necessarie per facilitare il passaggio attraverso il loro territorio della forza di ogni membro della Società che partecipi all'azione comune per far rispettare gli impegni della Società. Applicato alla Romania questo impegno significava il rischio di aprire la frontiera della Romania alle truppe sovietiche, le quali, una volta entrate, avrebbero potuto restare. Ora il progetto di giornale - La Romania si oppone contro l'ambiguità degli impegni societari nei loro valori più espressivi e sottolinea la loro revisione ad una delibrazione nazionale interna, nella quale il libero diritto sovrano va avanti a quello superstatuto che figurerebbe espresso dalle decisioni societarie. Questo indirizzo è già stato segnato dal Belgio, dalla Svizzera e da taluni Paesi scandinavi. Il movimento di revisione della S. d. N. per atti unilaterali continua regolare e fatale il suo corso e avanza di un passo con il contributo rumeno. La Romania del 1938 si individua dunque con nuovi atteggiamenti più indipendenti anche nella politica estera. La riprova - conclude il «Giornale d'Italia», è fornita dalla sua adesione alle decisioni del Consiglio della Lega balcanica che oggi si annunciano da Ankara, nelle quali, oltre la conferma del riconoscimento dell'Impero italiano, è previsto un primo passo verso il Governo nazionale spagnolo del Generale Franco, passo il quale sarà accreditato anche un agente rumeno.

Nessuna missione speciale di von Papan a Roma

BERLINO, 28 febbraio. I circoli ufficiali tedeschi smentiscono la voce raccolta in questi giorni da parte di alcuni giornalisti stranieri di una speciale missione che vorrebbe affidata a von Papan presso il Vaticano. Non è escluso, riferisce l'agenzia Contalupa, che terminata la sua missione a Vienna von Papan debba essere chiamato a nuovi compiti in altra sede diplomatica. Si fa osservare e però che il Reich è già rappresentato presso il Vaticano da un Ambasciatore, né si vede oggi quali discussioni o particolari trattative potrebbero richiedere l'invio a Roma di uno speciale incaricato.

Le visite di S.E. Spaho a Napoli, Ercolano e Pompei

NAPOLI, 28 febbraio. Il Ministro delle Comunicazioni jugoslavo ha visitato gli scavi di Ercolano a Pompei, Torre del Greco, la scuola degli stabilimenti per la lavorazione del corallo. Di ritorno a Napoli S. E. Spaho ha visitato lungamente gli impianti elettrici ferroviari e portuali.

CRONACA della CITTA'

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

In data odierna, per il normale avvicendamento nelle cariche, ha nominato Commissario del Fascio di Combattimento di Altura il fascista Gualtiero Demes in sostituzione del fascista Pietro Antonio Polta.

Fascio di Montona

In data odierna, avendo il fascista Virgilio Virgili ultimato il suo compito di commissario, ha nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Montona, il fascista dott. Pietro Rabusin.

Fascio di Biadene

Le consegne avranno luogo, alla presenza dell'ispettore di Zona fascista Bruno Cocolei, venerdì 4 marzo, alle ore 18.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Fascio di Montona

Ringrazio il camerata Polta per l'attività svolta durante il periodo di permanenza in carica.

Ultimo di carnevale

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il carnevale di Montona si è concluso con un ultimo spettacolo di grande interesse.

Il successo del tè pro G.L.L. al Circolo Savoia

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Domani ebbe luogo nel pomeriggio al Circolo Savoia l'annunzio del tè pro G.L.L.

Bar 900
L'ottimo caffè espresso. Profumo!
Da APREA
E consegnano servizi di tè
nozze - rinfreschi ecc.

Bar 900
L'ottimo caffè espresso. Profumo!
Da APREA
E consegnano servizi di tè
nozze - rinfreschi ecc.

Bar 900
L'ottimo caffè espresso. Profumo!
Da APREA
E consegnano servizi di tè
nozze - rinfreschi ecc.

Bar 900
L'ottimo caffè espresso. Profumo!
Da APREA
E consegnano servizi di tè
nozze - rinfreschi ecc.

Il listino dei prezzi in vigore da oggi 1.0 Marzo

Ulteriori riduzioni su alcuni generi

Pubblichiamo il listino dei prezzi... Pane confezionato con farina tipo 0... Carne macinata... Oli di oliva... Zucchero raffinato...

L'apertura dei corsi di protezione sanitaria A.A.

Ha avuto luogo l'apertura del corso di protezione sanitaria... La prima lezione sono intervenute tutte le componenti la squadra sanitaria...

STATO CIVILE DI POLA 27 e 28 febbraio 1938. MORTI: maschi 3, femmine 5. MATRIMONI: maschi 3, femmine 4.

Nel Gruppo culturale dei lavoratori dell'industria

Le riunioni della riunione dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria... Dopo aver tralasciato le origini della guerra...

Il Cap. Pedrazzini nuovo Sindaco Provinciale della F. L. S.

È pervenuta ieri l'altro al primo capitano Umberto Pedrazzini... Il Cap. Pedrazzini possiede in breve parole una riproposta in favore della città d'Italia...

Un grave incendio ad Albano

Nella vicina Albano s'è verificato un grave incendio che ha distrutto quasi interamente la casa di proprietà del podestà avv. Piero Millevoli... Il fuoco si è esteso a tutta la casa...

Torneo scacchistico provinciale dell'O.N.D.

Nel locale della Sezione Scacchisti dell'Opera Nazionale Dopolavoro... Il vincitore, che è stato festeggiato dai numerosi simpatizzanti...

Cronache dello Sport

FASCIO GRION - MANTOVA 4-0 (0-0)

Dopo un primo tempo scialbo i „neri-stellati“ travolgono gli „azzurri“ nella ripresa

I sostenitori nero-stellati che attendevano con una certa apprensione la partita col Mantova... Dopo aver tralasciato le origini della guerra...

I quattro punti

Subito all'inizio della ripresa i nero-stellati rivelano le proprie intenzioni di far mettere le ginocchia a terra agli avversari... Vaini re-pinge di pugno un pallone di Mangolini...

La classifica

Table with columns: NAZIONALE A, NAZIONALE B, NAZIONALE C, NAZIONALE D. Rows list teams like Spal, Juventus, Fiorentina, etc. with goals scored and conceded.

La cronaca dell'incontro

Gli azzurri abbozzano una difesa, ma la difesa grionese si incarica di infrangere il tentativo iniziale degli ospiti... Sull'ora due l'attacco nero-stellato, in piena azione, invade l'area...

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti - Un capolavoro degli Artisti Associati: Stasera alle 11, protagonista Francesca Braggiotti... Cinema Nazionale - Il pesante di Lillian Day...

LOTTERIA D'IRIPOLI. con 12 lire potete divenire milionari. Logo of a pencil writing on a lottery ticket.

POLITEAMA CISCUTTI Oggi martedì 1 marzo 1938-XVI dalle ore 14 in poi. GLI ARTISTI ASSOCIATI presentano: STASERA ALLE ORE 11. Produzione S.E.C.E.T. Regia O. BIANCOLI...

Dalla Provincia

Da Rovigno

Conferenza all'Istituto

ROVIGNO, 28. Ieri sera nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il camerata prof. dott. Norino Benacchio, tenne la prima conferenza della serie stabilita dalla Presidenza dell'Istituto stesso.

L'aula magna era promissimamente affollata e sciolto che dimostrò così la sua soddisfazione per la bella e utile iniziativa.

Prima della conferenza il Presidente prof. dott. E. Milano ringraziò gli insegnanti, tra cui il programma delle future conferenze e concertò o parlò sull'importanza per la nostra città di questi raduni culturali voluti dalla nostra scuola media allo scopo di avvicinarla la scuola alla vita.

Presentò con belle parole l'oratore il quale parlò per oltre mezz'ora sull'importante ed attuale argomento dell'autarchia. L'oratore con parole convincenti e con una esposizione precisa di dati svizzerò l'argomento fra la più viva attenzione dell'auditorio che in fine si riempì di vivissimi applausi.

Da Albona

In Fretura

ALBONA, 27. Il giorno 26 nella camera di consiglio della Cassa Ammalati, tenne il suo 31. da Antignana, una borsa di polso in dono della signora Scognazzi Veronesi di Ottaviano. La borsa rimase da una prima collaudata di un minuto e fu la borsa, e doveva essere lavata e restituita la settimana.

Da Capodistria

Nel Dopolavoro

CAPODISTRIA, 27. La lezione settimanale, tenuta ieri sera per iniziativa della sezione culturale del Dopolavoro, ebbe nella sua organizzazione un pubblico oltre ogni dire numeroso, nel quale era largamente rappresentato il nostro femminile. Dinanzi a questo folto uditorio il dott. Giovanni Paruta, contornato dai grandi maestri che assistono alla cattedra dell'uomo, la tubercolosi ed il cancro. La spiegazione fatta in forma chiara e piacevole e con finezza e interesse, fu accompagnata da una proiezione di diapositive ed era stata preceduta da modelli plastici. Nel corso della lezione l'oratore ricordò in modo particolare la gloria della scienza medica italiana che risponde al nome di Forastini, nonché tutte le provvidenze adottate dal regime fascista per la lotta contro

Da Fasana

Ultimo ballo di carnevale

FASANA, 27. Mercoledì scorso, ultimo di una di nevale sarà festeggiato a Fasana con un grande ballo che avrà luogo nella accogliente Sala Savoia. Le danze, allestite da una scelta orchestra, avranno inizio alle ore 21 e si protrarranno sino al mattino successivo.

CALENDARIO

Martedì: 1. marzo 1938, XVI del'Era fascista. Ultimo giorno di Carnevale. I Santi di nome romano: Albino, Eudora, Eufrosina. Mese dedicato a San Giuseppe, sposo di Maria Vergine. Il sole entra nel segno Capricorno il 21 alla ore 7.43; inizia la Primavera. Il giorno cresce fino alla fine del mese di un'ora e 36 minuti. Il sole lava alle ore 6.46, tramonta alle ore 17.51. La luna sorge alle ore 5.57; tramonta alle ore 17.22.

PIRE e PAIRONI

Oggi: Pirino, Diavola (San Zanzone), Postumia. Domani: Erpolle, Ronchi dei Legionari. IL VINO METEORICO. Dell'ultimo meteorico del 28 febbraio 1938. Barometro a 0. e mare ore 14: 774.91; ore 19: 774.11; Termometro centigrado ore 14: 9; ore 19: 7; Umidità relativa ore 14: 79; ore 19: 88; Nubi quantitate ore 14: 0-10; ore 19: 2-10; Nubi forma ore 14: —; ore 19: Strati; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: NNW; Vento velocità ore 14: 18.5; ore 19: 5; Temperatura massima 9; minima 2.5.

PREVISIONI DEL TEMPO

Venti deboli o moderati, nebbia sulle pianure e sull'Alto Adriatico nelle ore antimeridiane, mare poco mosso.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi restano aperte dalle ore 8 alle 13 tutte le farmacie, dalle 13 alle 20: Rodinis (Port'Aureo), Urtich (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino a 5 corr. Ricci (via Carducci).

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05. ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.66; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina accelerato, ore 23.41.

Dhonola-Radio

La più grande fabbrica di apparecchi radio. I MIGLIORI APPARECCHI SUL MERCATO. VENDITA RATEALE. Nessun acconto. Cambi favorevoli. MAGAZZINI GELLETTI.

AVVISI ECONOMICI

Offerte. Camere mobiliate - Pensioni p. via La Parola L. 0.20, minimo L. 2.00. IN villa affittata bellissima stanza ammobiliata, indipendente. Locanda 13 (traversale Muzio). 5189. AFFITTASI matrimoniale con salotto e cucina. Via Campomarzio 5. I. p. 5186.

Offerte. Botteghe, appartamenti, magazzino. La parola L. 0.20, minimo L. 2.00. AFFITTASI casa sola comodissima, vicino Merca. 3 camere, cameretta, cucina, bagno, termo-forno. S. Felicità 5. 495L. AFFITTASI quartiere cinque stanze, bagno, accessori. Largo Oberdan 3A IV p. 519L.

Affittansi quartieri vuoti, ammobiliati. Agenzia Costa. Oberdan 5 tel. 594. 520L. AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Olivo Grion 9, II p. 523L.

Affittasi quartiere 3 camere, cucina. Via Ardui 39. 522L. AFFITTASI prontamente nel quartiere due camere, cucina. Via Saldano 1. 524L.

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 2.00. CERCASI quartiere 3 camere, cucina, bagno, legno, accessori. Indirizzo «Corriere». 5143M.

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2.00. VENDESI pianoforte, per. colla, giacca nuova per giandina. Pavia 3, II p. 518N. VENDESI pianoforte mezza coda prezzo mit. V. Ogh. Muzio N. 3. 517N.

Acquisti d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2.00. COMPRASI bella stanza da pranzo comple. a Offerte «Corriere». 5210.

ACQUA DI ROMA. acqua efficacissima provata specialità per ridurre al capilli e barba bianchi la pochi giorni, per il colore bianco, castano e nero morale senza macchiare la pelle e la biancheria. Depo. Generali Ditta Nazzeroni Poggi, via della Maddalena 90, Roma. Isola d'Isola: Farmacia «Bianco Orsini» in Rovigno e Urtich Dragobardi. Farm. P. Magagnoli GELLETTI, via Borgo 95.

PILLOLE S. FOSCA o del piovano. 300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO. PURGATIVE ANTIDIPLOIDALI DIGESTIVE. Scatole di 50 pillole L. 3.50 nelle principali Farmacie o con vaglia di L. 4.50 alla FARMACIA PONCI - S. FOSCA - VENEZIA.

FERROVIE DELLO STATO. BIGLIETTI DI ABBONAMENTO REGIONALI CON RIDUZIONE DEL 35% SUGLI ABBONAMENTI ORDINARI. Utili specialmente per Rappresentanti e Viaggiatori di Commercio. Rivolgarsi alle Stazioni, agli Uffici CIT ed alle Agenzie di Viaggio. Leggete il "Corriere Istriano".

SALA UMBERTO. Vivissimo successo del super capolavoro TOBIS: Chi ha ucciso? Kitty Jantzen Karl Ludwig Diel. Principia alle ore 2. IN PREPARAZIONE: Sonya Henie Tyrone Power. Scandalo al Grand Hôtel.

Errol Flynn. Milionario su misura. che svolge una delle più appassionanti vicende d'amore dei nostri tempi.

Cinema Nazionale. IL PECCATO di LILIAN DAY. La più atroce condanna di un cuore di donna: non poter essere chiamata mamma dalla propria costura. Amore - Gelosia - Tormento. Interproti principali: RUTH CHATTERTON OTTO KRUGER LIONELL ATWILL. Seguirà: L'UCCELLINO BLU. Divertenti cartoni animati a colori. Principia alle ore 14. Prossimo film: "La gelosia non è di moda".

Cinema Impero. L'UOMO DEL GIORNO di MAURICE CHEVALIER. Orario ore 14. DOMANI il celebre Meto G. Mavri: Il trionfo dell'allegria. Fratelli MARX. Un giorno alle corse.

Cine Garibaldi. Il Nemico invisibile con Warner Oland (Charle Chan). Prossimamente: La Conquista del West con GARRY COOPER.

Joan Blondell. Milionario su misura. ed è risultato un capolavoro cinematografico affascinante e potente che possiede tutti i grandi mezzi per scuote e la fantasia e commuovere i sentimenti dello spettatore. OGGI avrà la sua grande premiera in serata di gala al Cinema ARENA. NB. - Si raccomanda di usufruire delle prime rappresentazioni onde evitare affollamenti alle ultime, e conseguente mancanza di posti. PRINCIPIA alle ore 14.

Apparizione del «CORRIERE ISTRIANO». Pantata 44.

L'idolo della morte. Romanzo di CARLO RICCIARDI. È quanto utile! — soggiunge l'avoato Haussoy, con convinzione. — Avete fatto lato sul mistero con una decisione ed una rapidità stupefacenti. — Conosco l'argomento di cui parlate! — disse modestamente Novikoff. — E sono andato, prima di partire, a consultare sugli idoli e uccidono. Poiché se non contano le quattro in Asia, l'importantissima documentazione dell'Istituto tecnologico di Berlino, dove è riunito tutto ciò che di interessante è stato pubblicato sulla Cina, dal 1900 ad oggi. Visto l'attuale lavoro di Paranda la Chiesa, e quelli idoli giulivi e il relazione da lui pubblicata in una rivista d'arte orientale, sulla mortale supplizio inflitto ai violato-

ri del tempio dell'Idolo della morte. Tutto questo mi è stato molto utile. — No abbiamo avuto le prove! — disse Marcellina, sorridendo ad Erica. — E ricordo o è prete a Berlino, signor Novikoff. — Lo scienziato russo rispose: — Sì, signora. Non ci ritornerà. Conto di stabilirmi in Francia, di farmi qui una posizione, poiché ho perduto tutta la mia fortuna nella guerra e nella rivoluzione. Ma spero di ottenere il riconoscimento dei miei titoli di medico e di chimico e di poter quindi esercitare in Francia, soprattutto presso i miei compatrioti emigrati. — Se possono vi utile, dispo-

coltà di Medicina, ove incontrai un giovane cinese, Mao Ciang, di natura intelligente, con il quale mi legai di stretta amicizia. Mi insegnò il cinese ed io gli insegnai il russo. Partii poi, durante il servizio militare, quale facente parte di una missione russa in Estremo Oriente. Quando ritornai a Pietroburgo, dopo tre anni, ero maggiore medico e mi feci passare fuori quadro per poter studiare. E continuai così a studiare il cinese e il giapponese alla Facoltà di Lingue orientali. Quando scoppiò una tremenda epidemia pestiferale in Manchuria, fui comandato a prendere la direzione della missione russa di soccorso. Partimmo in trecento: medici, infermieri, tutti volontari. Ritornammo in quarant'anni. La peste aveva ucciso tutti gli altri. Nominato maggiore medico del collegio di frontiera — avevo il grado di colonnello — lo prerogativo di generale di Brigata — passai cinque anni ad Irkutsk. E' laggiù che conobbi nel 1914 Fernando La Chiesa.

to mio padre! — esclamò Irena al colmo dello stupore. — Sì — rispose Novikoff, con un sospiro. — E quell'anno fu il più bello della mia vita! Egli, ebbe la gioia di trovare in me un discepolo e un collaboratore, poiché, per poterlo accompagnare al luogo della cinta dotta dei Grandi Fedeli e quindi verso la Grande Muangli, avevo preso un lungo permesso e ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Tuttavia a Kalgan ricevette l'ordine imperativo di abbandonare la Missione franco-russa e raggiungere Mukden. — Sì — disse Irena. — Mi ricordo di questo. Mio padre mi aveva parlato di voi. Come mai ho dimenticato il vostro nome? — A Mukden trovai la mia nomina a direttore del Centro sanitario di Irkutsk e partii, addosso a un'abbandonarmi studi sulle tombe degli imperatori. Poi venne la grande guerra. Segui il corso letterario. E ripigliai verso Mosca, al tempo della pace di Brest-Litovsk.

— Mio padre! Voi avete conosciuto il mio padre! — esclamò Irena al colmo dello stupore. — Sì — rispose Novikoff, con un sospiro. — E quell'anno fu il più bello della mia vita! Egli, ebbe la gioia di trovare in me un discepolo e un collaboratore, poiché, per poterlo accompagnare al luogo della cinta dotta dei Grandi Fedeli e quindi verso la Grande Muangli, avevo preso un lungo permesso e ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Tuttavia a Kalgan ricevette l'ordine imperativo di abbandonare la Missione franco-russa e raggiungere Mukden. — Sì — disse Irena. — Mi ricordo di questo. Mio padre mi aveva parlato di voi. Come mai ho dimenticato il vostro nome? — A Mukden trovai la mia nomina a direttore del Centro sanitario di Irkutsk e partii, addosso a un'abbandonarmi studi sulle tombe degli imperatori. Poi venne la grande guerra. Segui il corso letterario. E ripigliai verso Mosca, al tempo della pace di Brest-Litovsk.